

Gli attivisti della “Marcia per Gaza” si stanno concentrando in Egitto

contropiano.org/news/internazionale-news/2025/06/11/gli-attivisti-della-marcia-per-gaza-si-stanno-concentrando-in-egitto-0183992

11 giugno 2025



Oltre 7.000 attivisti provenienti da 54 paesi del mondo si stanno concentrando in Egitto nel quadro della “Marcia Globale verso Gaza”, per raggiungere il valico di Rafah e chiedere la fine dell’assedio e del genocidio del popolo palestinese.

In una potente dimostrazione di solidarietà, una carovana di 300 veicoli è partita da Tunisi e da altre città del Nord Africa, con l’obiettivo di fare pressione sulle autorità affinché aprano un corridoio umanitario permanente e indipendente verso Gaza.

Un gruppo di europarlamentari che sostengono la Global March su Gaza, ha scritto una lettera direttamente al presidente egiziano al Sisi affinché garantisca il passaggio in sicurezza in Egitto. Fra questi ci sono anche i parlamentari italiani Marco Tarquinio, Brando Benifei, Mimmo Lucano. L’europarlamentare francese Rima Hassan che si trova in questo momento in carcere in Israele per avere rifiutato l’ordine di espulsione per gli attivisti a bordo della nave della Freedom Flotilla.

Il movimento si riunirà al Cairo il 12 giugno, per poi marciare a piedi per tre giorni da Al Arish verso il valico di Rafah, trasmettendo un messaggio globale di resistenza e speranza alle porte di Gaza.

-
-

GLOBAL MARCH TO GAZA: IL CONVOGLIO “SUMUD” PARTITO VERSO RAFAH E’ ARRIVATO IN LIBIA

radiondadurto.org/2025/06/10/global-march-to-gaza-il-convoglio-sumud-partito-verso-rafah-e-arrivato-in-libia

bendi

10 giugno 2025



Migliaia di persone hanno lasciato la capitale Tunisi verso Sousse e altre città, dove altre persone si sono unite alla carovana. Migliaia di libici si sono uniti al convoglio quando ha attraversato il confine di Ras Ajdir. Questo convoglio fa parte di un movimento globale per rompere l’assedio di Gaza e fare pressione affinché cibo e aiuti arrivino nella Striscia. Del convoglio fanno parte persone partite da Tunisia, Algeria, Libia e Mauritania.

Il 12 giugno si uniranno alle altre 52 delegazioni che si sono formate in tutto il mondo per rompere l’assedio e cercare di superare il valico di Rafah in Egitto.

“La Palestina è sempre stata una prova di coscienza per la nazione, ed eccoci qui a issare la bandiera della “Carovana della Resilienza” per trasformare questa prova in un atto tangibile di liberazione. Fin dal primo momento, i nostri sforzi si sono concentrati nel coordinare il lavoro congiunto per la Palestina, per costruire il meccanismo di attuazione del convoglio e garantire l’accesso al valico di Rafah, attraverso percorsi che iniziano con una pianificazione dettagliata e terminano con un coordinamento sobrio e responsabile con tutte le parti che possono facilitare il percorso del convoglio. **Siamo partner attivi dell’iniziativa Marcia Globale verso Gaza e della Freedom Fleet e operiamo come organismo di coordinamento globale che unisce iniziative arabe e internazionali per unificare gli sforzi”** scrivono gli organizzatori dell’evento.

Questo il link per seguire il live tracking del convoglio <https://al-soumoud-convoy.com/>



